



Il Presidente

Prot. 123/P

Alla Cortese Attenzione

On. Francesco Lollobrigida
Ministro dell'Agricoltura, della Sovranità
Alimentare e delle Foreste

Roma, 22 aprile 2024

Oggetto: emergenza granchio Blu aggravata dalla mancanza di opere di vivificazione nelle lagune venete, in particolare quelle del Delta del Po.

Caro Ministro,

torniamo a scriverTi in merito all'emergenza granchio blu, che nonostante gli importanti interventi intrapresi dal Tuo Ministero, continua a destare forte preoccupazione e malessere tra gli operatori del settore.

L'emergenza riguarda solo nel Delta del Po oltre 2.000 molluschicoltori e pescatori, attualmente la maggioranza dei dipendenti di cooperative e Consorzi sono in cassa integrazione, mentre gli addetti, spesso ditte individuali, non possono beneficiarne (lo stesso vale per la sospensione dei mutui). Rischiamo che la principale realtà produttiva di vongole veraci, cozze e ostriche venga cancellata.

Il Tuo Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste ha provveduto a stanziare prima 2,9 milioni di euro per la cattura e smaltimento del granchio blu e successivamente 10 milioni per l'acquisto di seme e messa in protezione degli allevamenti. Tali risorse sono state utili ma come sai non risolutive.

Anche l'importante estensione dell'efficacia del Decreto Legislativo n. 102/2004 alle attività di pesca e di acquacoltura, non sembra poter esplicare in pieno i suoi effetti, data la mole di pesca realizzata nel 2023 per evitare che il granchio distruggesse il prodotto in allevamento.



Crediamo sia necessario nominare al più presto un Commissario Straordinario all'emergenza anche per attuare campagne intensive di cattura del granchio blu incentivando i pescatori che sono gli unici a poterlo fare, ripristinare gli habitat lagunari con opere di vivificazione per il Delta del Po Veneto, e innescare la ripartenza con adeguate campagne di semina.

Certo della Tua attenzione, Ti saluto cordialmente.

Ettore Prandini